

Le truppe polacche si preparano per una nuova offensiva

VARSAVIA, 2.—Il generale Pilsudski, comandante in capo delle forze polacche è partito per il fronte e in questi circoli bene informati si dà come certa la prossima ripresa delle operazioni militari contro i bolscevichi.

Attualmente tutta l'attenzione del pubblico e delle autorità militari è rivolta al teatro delle operazioni in Galizia e particolarmente a Leopoldi. Al nord ed al sud di questa piazzaforte vi sono due eserciti rossi e fra essi si trova la cavalleria del generale Budenny, che opera sempre indipendentemente. In questi ultimi due giorni la cavalleria di Budenny si è spinta in avanti, a forma di vantaggio capovolto, dando prova di un'audacia che le potrebbe essere fatale. Sembra che il generale Budenny si sia proposto di rimediare con un colpo audacissimo alla disfatta subita dai rossi a Varsavia, ma c'è il pericolo che complichino sempre più il disastro degli eserciti dei Soviet.

I rossi continuano a ripiegare

VARSAVIA.—Nel comunicato ufficiale del Ministero della Guerra si annunziano nuovi successi delle forze polacche al fronte settentrionale. Le truppe del generale Pilsudski hanno occupato Augustown, all'est di Grodno, ove sono state accolte entusiasticamente dalla popolazione. I distaccamenti lituani incontrati dai polacchi si sono dimostrati favorevoli alla loro avanzata.

Il comunicato dice che i russi continuano a ripiegare dinanzi alla pressione polacca nel settore di Bialystok. I polacchi hanno occupato Sokolka, Grudek e arew. Si dice che i bolscevichi si preparino alla resistenza nella regione del fiume alanarewka. Nel settore di Brest-Litovsk prevale la calma.

I polacchi hanno frustrato ripetuti tentativi della cavalleria del generale Budenny per sfondare la linea di Zamosc e iniziare un movimento avvolgente intorno a Leopoli. Prabowicz ch'era stata temporaneamente evacuata dai polacchi fu riuoccupata con un contrattacco. Sono stati respinti con gravi perdite attacchi bolscevichi contro Zaeworze, all'est di Leopoli. Le forze del generale Budenny sono state ricacciate dalla regione di Zydyszczow e Chorow, al sud di Leopoli.

L'INCROCIATORE "PITTSBURGH" A DANZICA

BERLINO.—Si apprende che l'incrociatore corazzato americano "Pittsburgh" giunse ieri nel porto di Danzica.

La nave era giunta giorni sono a Reval dalle acque francesi. Si ritiene che il "Pittsburgh" si sia recato a Danzica per proteggere gli interessi americani in quel porto.

DANEQ MINISTRO A BUENOS AIRES

ROMA.—L'on. Edoardo Daneo, ex deputato di Torino e diverse volte Ministro, secondo l'Idea Nazionale sarebbe stato nominato Ministro Plenipotenziario a Buenos Aires.

Il Ministro Cobanchi, attualmente a Buenos Aires, verrebbe nominato Ambasciatore a Tokio.

NUOVI SCANDALI NELLE TERRE LIBERATE

ROMA.—Telegrafano da Vicenza: I carabinieri incaricati di fare alcune indagini sulle malversazioni di vario genere che sono state perpetrate a danno dello Stato hanno scoperto nel distretto di Sant'Ulderico, comune di Terezzo e precisamente nella zona di Montenoveno degli ingentissimi furti di piombo.

In seguito alla scoperta fatta dall'arma dei carabinieri sono stati tratti in arresto il Colonnello Pietro Martignani ed il Commisario Vincenzo Martini, i quali sono imputati di avere rubato del piombo per un valore di mezzo milione, nonché l'avvocato Antonio Canale ed i ragionieri militari Pietro Costiiniemi e Giuseppe Costo, accusati di complicità e ricettazione.

Si prevede un altro nuovo scandalo di grande portata destinato a destare profonda impressione nella pubblica opinione.

VAGLIA POSTALI PER L'ITALIA

Il Dipartimento delle Poste ha stabilito la nuova rata per i vaglia postali per l'Italia. A datore dal 15 Agosto u. s. il Dollaro vien calcolato in ragione di Lire 10,30

LA LINGUA ITALIANA IN ORIENTE

La sopravvivenza della lingua italiana in Oriente fece sì che l'influenza latina di Costantinopoli si perpetuasse per lunghi secoli dopo il tramonto della tradizione storica. Fino alla metà del secolo scorso i levantini usarono, nei loro rapporti coi popoli d'Occidente, quasi esclusivamente i melodioli dialetti appresi dai commercianti veneziani e genovesi.

Qualcheduno ricorda ancora — scrive il "Journal d'Orient" — che i documenti di interesse pubblico, gli orari, dei battelli, del Corno d'Oro e del Bosforo, ecc., erano redatti in italiano. Ma oggi questa lingua è morta e Coma usa ancora comunemente i termini di propra, poppa, fiocco, scia, ecc.; i commercianti locali parlano correntemente di "scombo", di "banca-rotta", di "birante"; il venditore albanese grida per le vie di Costantinopoli "lingua", "cervella", ecc., invece di "glossa" e "dil"; i "guarda" dei nostri cocchieri sopravvivono nel "varda" dei cocchieri di Bisanzio; ma all'infuori di queste e poche altre locuzioni la lingua italiana è un ricordo del passato, e ad essa si è sovrapposto il francese. La decadenza incominciò all'epoca della guerra di Crimea; il soggiorno prolungato di un esercito straniero è il miglior mezzo di diffusione del suo idioma, e lo prova la fatattà si è ora assimilata l'aspra parlata teutonica.

D'altra parte l'opera incominciata dai soldati di Napoleone II fu seguita dalle scuole religiose che la Francia moltiplicò, mentre l'Italia, estendendo nel Levante il principio della scuola laica, perdeva d'influenza. La "Dante Alighieri" si sforza di riguadagnare il terreno perduto mercè corsi serali e conferenze; ma l'impressione, se non irrealizzabile, è assai ardua.

Gravi incidenti a Firenze

24 ore di sciopero generale Agenti di polizia e dimostranti uccisi

ROMA.—Domenica scorsa, sono state tenute in varie città italiane, dimostrazioni di protesta contro la politica che i Governi dell'Italia, della Francia e dell'Inghilterra seguono verso la Russia bolscevica. Tale politica è caratterizzata dal partito socialista come reazionaria ed ingiusta.

Mentre i telegrammi che giungono da varie parti annunziano che la giornata di domenica è passata, relativamente tranquilla e senza gravi incidenti, telegrammi da Firenze invece annunziano che in quella città si sono avuti parecchi deplorabili incidenti.

Dopo che il comizio a favore della Russia era finito un gruppo di dimostranti veniva a conflitto con la polizia.

I dimostranti cominciarono a tirare sassate e revolverate contro gli agenti. Costoro per legittima difesa furono costretti a difendersi e reagire.

Durante il violento e sanguinoso conflitto sono stati uccisi il Commissario di polizia Giuseppe Cangiano, il brigadiere Gino Bartoli, il commerciante Giuseppe Medici ed i pregiudicati Mastrangelo Oronbo e Giuseppe Cecceci. Si lamentano anche parecchi feriti, i quali trasportati immediatamente all'ospedale cominciano già a migliorare.

Dopo il conflitto, come al solito, i dimostranti, quale atto di protesta, contro i gravi incidenti avvenuti, hanno dichiarato lo sciopero generale per 24 ore.

IL RITORNO DI GIUSEPPINA CATALANO

PITTSBURGH PA.—Giuseppina Catalano, diciottenne, è ritornata al suo lavoro quotidiano.

Essa veniva rapita da Gustavo Papani, un ammiratore respinto ed in automobile trasportata a Waterloo, Ohio.

Ieri sera però ritornava ai suoi genitori.

I MINATORI NON SONO CONTENTI DEL SOLO 17 PER CENTO D'AUMENTO

WILKESBARRE, PA.—I capi dell'"United Mine Workers" dichiaravano oggi che i minatori non sono affatto soddisfatti del 17 per cento d'aumento delle loro paghe, ottenuto per l'intercessione del Presidente Wilson.

Essi ritengono che l'aumento di paga, senza nessun miglioramento nel sistema del lavoro, non li incoraggia troppo a riprendere con ardore l'opera loro.

I capi delle unioni affermano che quanto prima dovranno aprire un nuovo corso di trattativo con i proprietari delle miniere.

E' stato detto che l'aumento che non è stato ancora approvato dal presidente Wilson non porterà alcun miglioramento di quello che già si poteva ottenere nella primavera scorsa.

C. J. Golden, presidente del Distretto No. 9 delle unioni dei minatori, ha annunziato che sarà convocata immediatamente una riunione del comitato tariffa dei minatori per chiedere la riapertura dello accordo in ordine di far aumentare le paghe dei minatori di altra in un modo che le condizioni della vita possono essere soddisfatte.

La bandiera italiana issata sui Piroscafi triestini

ROMA.—Telegrammi da Trieste annunziano che si è avuta ieri in quella città una grande dimostrazione di carattere eminentemente italiano.

Parecchi piroscafi che facevano parte della Marina Mercantile austriaca, piroscafi che appartenevano in grandissima maggioranza, come quelli della Compagnia Austro-Americana, quelli del Lloyd Triestino ecc. a capitalisti ed armatori triestini, continuavano a battere la bandiera interalleata nei loro viaggi.

Molti di tali piroscafi spettano all'Italia sia perché gli armatori e proprietari di essi sono triestini, di origine, e di sentimenti italiani sia perché appartengono ad una città italiana, la quale, oltre che per diritti storici e naturali, anche per diritto di conquista e di trattati appartiene e spetta all'Italia.

Dall'epoca dell'armistizio i numerosi piroscafi delle compagnie suddette hanno battuto la bandiera interalleata, invece di battere, come sarebbe stato di regola la Bandiera Italiana.

Le potenze dell'Intesa, specie Francia ed Inghilterra, come in tante altre cose, hanno creato molti ostacoli e cercato di fare affibbiare all'Italia il minimo numero possibile di tali piroscafi.

La questione è stata dibattuta, discussa per mesi interi.

Nella recente conferenza di Spa finalmente finirono col riconoscersi le giuste richieste italiane.

Numerosi italiani di Trieste in gruppi fascisti ed interventisti vedevano mal volentieri che i piroscafi suddetti continuavano a battere la bandiera interalleata e non la italiana.

Ieri hanno fatto una grande dimostrazione: si sono recati nei diversi scali marittimi ed hanno, fra grandi acclamazioni issato i colori italiani sui vari piroscafi.

Si sono avute quindi dimostrazioni per le principali vie di Trieste inneggiando all'Italia ed allo sviluppo di Trieste e della Marina Mercantile triestina.

DISACCORDO NEL CABINET ITALIANO SULLA SOLUZIONE DELLA QUESTIONE DELL'ADRIATICO

ROMA.—Secondo il "Giornale d'Italia" il Consiglio dei Ministri sarebbe diviso circa la soluzione della questione di Fiume e della questione dell'Adriatico in generale.

Alcuni ministri, secondo il giornale suddetto, sarebbero del parere di favorire la proclamazione e la costituzione dello Stato Libero di Fiume e di usare quindi l'influenza diplomatica italiana per ottenere il riconoscimento, dalle altre Potenze, del diritto del Comune di Fiume a governare se stesso. Altri ministri sarebbero di avviso che bisognerebbe chiedere l'annessione di Fiume e rinunziare a tutta la Dalmazia a favore degli Jugoslavi.

Questa seconda proposta, dice il giornale, sarebbe stata scartata dal Consiglio dei Ministri.

Lo stesso "Giornale d'Italia" dice che in alcuni circoli politici e diplomatici italiani vi si prevede che Francia ed Inghilterra appoggierebbero il precedente nuovo progetto di soluzione della questione dell'Adriatico.

GABRIELE D'ANNUNZIO VISITERA' GLI STATI UNITI

ROMA.—Non appena la questione di Fiume sarà risolta Gabriele D'Annunzio salperà per gli Stati Uniti.

IMPORTANTE OPERAZIONE FINANZIARIA ITALIANA

ROMA.—Sotto Gli auspici della Banca Commerciale è stato formato un importante gruppo finanziario che ha per iscopo l'acquisto di più di 1500 chilometri di ferrovia nell'Argentina la quale è presentemente controllata da capitali inglesi.

PER L'ANNESSIONE DEL TRENTINO ALL'ITALIA

ROMA.—Si conferma che il 20 Settembre sarà pubblicato il Decreto di annessione del Trentino al Regno d'Italia. In tutta la Nazione si preparano grandiose dimostrazioni patriottiche. A Roma si preparano speciali festeggiamenti con cortei, luminarie, musiche nelle pubbliche piazze, conferenze e trattenimenti speciali.

La notizia dell'annessione del Trentino all'Italia per il 20 Settembre è stata accolta da tutti con grandissima soddisfazione.

PER GLI ITALIANI DI WASHINGTON

Una nuova scuola è stata aperta nel quartiere italiano a Washington, D. C. Le "Daughters of American Revolution" hanno preso in affitto la casa, il Columbia Chapter della Croce Rossa Americana fornisce il materiale ed ha istituito un corso d'igiene domestica che ha luogo tre volte la settimana il dopo pranzo, mentre la mattina maestri delle scuole pubbliche di Washington danno lezioni su vari progetti.

ACCORDO FRA ITALIA E MESSICO PEL COMMERCIO DEL PETROLIO

ROMA.—Nei circoli politici della Capitale si commentano favorevolmente le notizie circa importanti rapporti di amicizia e commerciali che presto si stabiliranno ed intensificheranno fra l'Italia ed il Messico.

Oltre ad una linea diretta di navigazione fra le due nazioni amiche, si stanno concretando accordi per avviare numerosi operai italiani nel Messico.

Il ministro della repubblica messicana, accreditato presso il governo italiano, ha annunziato che un importante accordo sarà presto firmato tra l'Italia ed il Messico per l'esportazione del petrolio.

Lo stesso rappresentante, signor Kai, durante un colloquio avuto con vari rappresentanti della stampa circa le condizioni del Messico ha detto, che la situazione nella repubblica messicana è molto migliorata, ed ha aggiunto che è impossibile che il bolscevismo possa attecchire nel Messico e che per ora non vi è alcuna probabilità che il governo messicano riprenda le sue relazioni con il governo bolscevico di Mosca.

Ha concluso dichiarando che il nuovo presidente del Messico ha un programma democratico ed eminentemente moderno da svolgere, programma dal quale il Messico ricaverà sviluppo e grandi vantaggi.

BREVI DELLA CONTEA

DUE INDUSTRIE questa settimana sono state completamente sospese: una la Indiana Fountry Co., per mancanza di ferro, e l'altra la McCreary Rubber Co., per mancanza di ordini.

LA ROTTURA di una bottiglia di whiskey in una cassa proveniente da Philadelphia, causò l'arresto di 6 nostri connazionali sabato scorso. L'odore del liquore sparso fu presto avvertito dal personale ferroviario ed il liquore fu confiscato.

DURANTE LA FIERA. L'entrante, settimana, avremo la famosa musica che fu in Indiana l'anno scorso, la "Cervone Oversea Band" di Pittsburgh, che tanto seppe distinguersi durante la guerra oltreoceano. Un'orchestra suonerà al Grand Stand, e la Banda Cittadina di DuBois suonerà il giovedì della fiera.

IN CORE questa settimana si dichiarò colpevole di furto, William Johns, di Robinson. Il Giudice Langham lo condannò ad una multa di \$20. Alle spese di corte e 60 giorni di gabbia.

Robert Park e J. L. Carnahan entrambi di Heshbon, si dichiararono colpevoli di aver durubato il Heshbon Supply Co. Essi furono multati di \$100, e 15 mesi di Workhouse; ma poco dopo il giudice li rilasciò a condizione di ritornare gli oggetti rubati al Heshbon Store.

MENDEL è il nome del nuovo ufficio postale della miniera No. 11 della Penn Mary vicino Grismore in questa contea.

GLI AUTOMOBILISTI piangeranno nell'apprendere che la Standard Oil Co., di New York ha aumentato il prezzo della gassolina di un soldo al gallone.

Transfermento di Real Estate

Antonio Puleo a George Mize-rak, 5.209 acri a Canoe per \$3500.

J. S. Davidson a Nicola Giam-pietro, lotto a Clymer per \$550.

T. J. Brandon a Teresina Domenichini, lotto a Center per \$500

Teresini Domenichini a John Carson, lotto a Center, per \$700.

J. Pesci tutore ad Angela Dellafiora, 1/2 interesse in un lotto a Center per \$1200.

Joe Sanato a J. Parks, 37 acri a Washington per \$1250.

Giovanni Shellito a C. A. Chapman, 5 acri a Cherryhill, per \$425

V. Santa a M. Santa, 3/4 d'interesse su 86 acri a Center per \$3000

Il cambio diminuisce sensibilmente fate le vostre rimesse ora.

Per sollecite rimesse di denaro o depositi all'estero, usate l'inappuntabile servizio e i vaglia garantiti della.

FARMERS BANK & TRUST COMPANY,
Indiana, Pa.